

COLORE

Prima era la montagna che tutto conosce.

Sopra, l'occhio che lacrima per le ferite dell'uomo.

Pioggia.

Pioggia continua per undici anni. E silenzio.

Poi il sole.

Basta un raggio a sfiorare la testa-coda dell'Uroboros
e le sue squame smeraldo muovono l'Oceano in una corrente circolare.

Le onde svegliano l'irascibile Pasmarr, il pesce dorato.
L'animale -furioso- guizza dal fondo d'alghe e silice

vibrando la coda iridescente nell'aria.

Se guardi il cielo nei giorni di dolore e di speranza

l'arcobaleno ne illumina di puro colore la traiettoria.



Colore a riempire il vuoto tra il bianco del fondo e il nero grafite